

Visto per il controllo di regolarità contabile Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle			La Direttrice dell'Ufficio Ragioneria Die Leiterin des Rechnungsamtes
N./NR.	Capitolo/Kapitel	Esercizio/ Finanzjahr	Trento, Trient

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 232/16

Nr. 232/16

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

18.05.2016

*In presenza dei
sottoindicati membri*

*In Anwesenheit der
nachstehenden Mitglieder*

*Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Segretario questore
Segretario questore
Segretario questore*

*Dott.ssa Chiara Avanzo
Thomas Dr. Widmann
Dr. Florian Mussner
geom. Giacomo Bezzi
Pietro De Godenz
Veronika Drⁱⁿ Stirner*

*Präsidentin
Vizepräsident
Vizepräsident
Präsidialsekretär
Präsidialsekretär
Präsidialsekretärin*

*Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale*

Dr. Stefan Untersulzner

*Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates*

Assenti:

Abwesend:

<p>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</p> <p>Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche</p>	<p>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</p> <p>Außerordentliche Neufeststellung der aktiven und passiven Rückstände im Sinne des Art. 3, Abs. 7 des gesetzesvertr. Dekretes Nr. 118 vom 23. Juni 2011 mit seinen späteren Änderungen</p>
--	---

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, le cui disposizioni sono state recepite con la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25 con la quale è stata modificata la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, concernente le norme in materia di bilancio e contabilità della regione, ai fini dell'adeguamento della propria gestione ai principi contabili generali e applicati, stabiliti dal decreto predetto;

Tenuto conto che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 201/16 del 20 gennaio 2016 si è provveduto alla revisione del regolamento di contabilità del Consiglio regionale per stabilire modalità gestionali più coerenti con l'organizzazione interna del Consiglio rinviando per quanto non precisato alle disposizioni della legge regionale di contabilità 15 luglio 2009, n. 3, come da ultimo modificata con la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25;

Preso atto che l'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche prevede che al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 (dell'anno di applicazione del bilancio armonizzato) al principio generale della competenza finanziaria, le amministrazioni pubbliche procedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS -

Nach Einsicht in das gesetzesvertr. Dekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 "Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Buchhaltungssysteme und der Bilanzmuster der Regionen, Lokalkörperschaften und deren Organismen im Sinne der Artikel 2 und 3 des Gesetzes vom 5. Mai 2009, Nr. 42", abgeändert durch das gesetzesvertr. Dekret Nr. 126 vom 10. August 2014, deren Bestimmungen mit Regionalgesetz Nr. 25 vom 23. November 2015 betreffend Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region übernommen wurden, mit dem das Regionalgesetz Nr. 3 vom 15. Juli 2009 abgeändert wurde und die eigene Haushaltsführung an die allgemeinen und angewandten Haushaltsgrundsätze, die vom vorgenannten Dekret festgelegt wurden, angepasst wurde;

Festgestellt, dass mit Präsidiumsbeschluss Nr. 201/16 vom 20. Jänner 2016 die Ordnungsbestimmungen über das Rechnungswesen des Regionalrates überarbeitet wurden, um Verwaltungsabläufe einzuführen, die besser der internen Organisation des Regionalrates entsprechen, wobei alles, was nicht darin geregelt wird, von den Bestimmungen des Regionalgesetzes betreffend das Rechnungswesen Nr. 3/2009, zuletzt abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 25/2015, geregelt wird;

Zur Kenntnis genommen, dass Art. 3 Abs. 7 des gesetzesvertr. Dekretes Nr. 118/2011 mit seinen späteren Änderungen vorsieht, dass die öffentlichen Verwaltungen zusammen mit der Genehmigung der Rechnungslegung 2015, zwecks Anpassung der aktiven und passiven Rückstände am 1. Jänner 2016 (bzw. des Jahres, in welchem der harmonisierte Haushalt angewandt wird) an den allgemeinen Grundsatz der finanziellen Kompetenzgebarung, die außerordentliche Feststellung der Rückstände vornehmen müssen. Diese betrifft:

a) die Streichung der eigenen aktiven und

attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2016;

- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2016, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate di cui alla lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria definita nell'allegato n. 4/2 del decreto n. 118/2011 e s.m.. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13 dell'art. 3 del decreto n. 118/2011 e s.m.;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice

passiven Rückstände, denen keine zum 1. Jänner 2016 rechtlich zustande gekommenen und fällig gewordenen Verpflichtungen entsprechen;

- b) die entsprechende Ermittlung des zweckgebundenen Mehrjahresfonds, der unter den Einnahmen des Haushalts 2016 unter gesonderter Angabe des laufenden Teils und des Kapitalanteils in Höhe eines Betrags auszuweisen ist, welcher der Differenz zwischen den passiven Rückständen und den aktiven Rückständen entspricht, die gemäß Buchstabe a) gestrichen wurden, sofern die Differenz positiv ist, und die Neufeststellung des Verwaltungsergebnisses zum 1. Jänner 2016 aufgrund der Neufeststellung der Rückstände gemäß Buchstabe a);
- c) die Änderung des ermächtigenden Haushaltsvoranschlags 2016-2018, in Anbetracht der Streichung der Rückstände gemäß Buchstabe a). Insbesondere sind die Einnahmen und Ausgabenansätze der Jahre 2016, 2017 und 2018 anzupassen, um die erneute Zuordnung der gestrichenen Rückstände und die Aktualisierung der Mittel betreffend den zweckgebundenen Mehrjahresfonds zu ermöglichen;
- d) die erneute Zuweisung der in Umsetzung der Vorgaben gemäß Buchstabe a) gestrichenen Einnahmen und Ausgaben zu einem jeden der Jahre, in welchen die Verpflichtung fällig wird, und zwar nach den im angewandten Haushaltsgrundsatz über die Finanzbuchhaltung gemäß Anlage Nr. 4/2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118, in geltender Fassung, festgelegten Kriterien. Die finanzielle Deckung der erneut zweckgebundenen Ausgaben, denen keine neu festgestellten Einnahmen im selben Jahr entsprechen, ist durch den zweckgebundenen Mehrjahresfonds gegeben, mit Ausnahme der Fälle, in denen ein technischer Fehlbetrag gemäß Artikel 3 Absatz 13 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118, in geltender Fassung, vorliegt;
- e) die Rückstellung im Fonds eines Anteils des Verwaltungsergebnisses zum 1. Jänner 2016, welches in Durchführung der Vorgaben gemäß Buchstabe b) neu ermittelt wurde. Der

all'allegato n. 4/2 del predetto decreto n. 118/2011 e s.m.. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione);

Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2015 al principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 (cd. "potenziata") del citato decreto e che deve essere effettuato, con riferimento al 1° gennaio 2016, in una unica soluzione, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, nel rigoroso rispetto delle modalità e della tempistica di cui al punto 9.3 dell'allegato 4/2 del decreto concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 202 del 20 gennaio 2016 con la quale sono stati determinati i residui attivi e passivi 2015 e degli esercizi precedenti, da riportare nel nuovo esercizio sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018 con le seguenti risultanze contabili:

- gestione residui attivi anni precedenti: Euro 23.004.249,31
- gestione competenza esercizio 2015: Euro 2.748.011,10
- totale residui attivi da riportare nell'esercizio 2016: Euro 25.752.260,41
- gestione residui passivi anni precedenti: Euro 23.311.139,31
- gestione competenza esercizio 2015: Euro 5.122.376,89
- totale residui passivi da riportare nell'esercizio 2016: Euro 28.433.516,20;

Visto l'allegato A) al presente

Betrag des Fonds wird nach den im angewandten Haushaltsgrundsatz über die Finanzbuchhaltung gemäß Anlage Nr. 4/2 des gesetzvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118, in geltender Fassung, festgelegten Kriterien ermittelt. Diese Verpflichtung gilt auch, wenn das Verwaltungsergebnis nicht ausreichend oder negativ ist (Verwaltungsfehlbetrag);

Nachdem die außerordentliche Neufeststellung der Rückstände darauf abzielt, den Bestand der am 31. Dezember 2015 bestehenden aktiven und passiven Rückstände an den allgemeinen Haushaltsgrundsatz Nr. 16 der finanziellen Kompetenzgebarung gemäß Anlage Nr. 1 (sog. „potenzierte“) des genannten Dekretes anzupassen und dass dieser mit Bezug auf den 1. Jänner 2016 in einer einzigen Lösung zusammen mit der Rechnungslegung 2015 unter Beachtung der Modalitäten und Fristen gemäß Punkt 9.3 der Anlage 4/2 des Dekretes betreffend den angewandten Haushaltsgrundsatz der Finanzbuchhaltung vorgenommen werden muss;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 202 vom 20. Jänner 2016, mit welchem die aktiven und passiven Rückstände für das Jahr 2015 und die vorhergehenden Jahre festgelegt wurden, die auf die Finanzgebarung 2016-2018 mit diesen buchhalterischen Ergebnissen zu übertragen sind:

- Gebarung der aktiven Rückstände der vorhergehenden Jahre: Euro 23.004.249,31
- Kompetenzgebarung Haushaltsjahr 2015: Euro 2.748.011,10
- Aktive Rückstände, die auf das Haushaltsjahr 2016 zu übertragen sind: Euro 25.752.260,41
- Gebarung der passiven Rückstände der vorhergehenden Jahre: Euro 23.311.139,31
- Kompetenzgebarung Haushaltsjahr 2015: Euro 5.122.376,89
- Passive Rückstände, die auf das Haushaltsjahr 2016 zu übertragen sind: Euro 28.433.516,20;

Nach Einsicht in die Anlage A) dieses

provvedimento, predisposto dall'Ufficio Ragioneria, nel quale sono indicate le modalità di ricognizione dei residui attivi e passivi nonché le risultanze delle operazioni di riaccertamento straordinario con il quale sono individuati i residui attivi e passivi da mantenere e quelli da reimputare all'esercizio 2016;

Tenuto conto della necessità di determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2016 sulla base del prospetto di cui all'Allegato n. 5/1 del decreto n. 118/2011 e s.m. che individua nell'importo di euro 336.580,54, il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2016, corrispondente all'importo dei residui passivi da reimputare, come indicato nell'allegato B/1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto che si è provveduto al ricalcolo del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 che risulta pari a euro 1.544.176,31, sulla base del prospetto di cui all'Allegato n. 5/2 del decreto n. 118/2011 e s.m., in considerazione del riaccertamento straordinario dei residui di cui al predetto allegato A) al presente provvedimento, come analiticamente indicato nell'Allegato B/2 del presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale. Tale saldo deriva dal risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 di euro 1.480.792,09, determinato con l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 del Consiglio regionale di cui alla deliberazione n. 24 in data odierna, maggiorato dei residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate pari a euro 116.074,41 e ridotto dei residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate pari a euro 52.690,19 e in considerazione dell'importo riaccertato dei residui passivi pari a euro 336.580,54 cancellati in quanto

vom Rechnungsamt erstellten Beschlusses, in dem die Modalitäten zur Erhebung der aktiven und passiven Rückstände sowie die Ergebnisse der Operationen zur außerordentlichen Feststellung angeführt wurden und die aktiven und passiven Rückstände festgestellt wurden, die beizubehalten sind bzw. dem Haushaltsjahr 2016 zugeordnet werden müssen;

Angesichts der Notwendigkeit, den zweckgebundenen Mehrjahresfonds, der bei den Einnahmen im Haushaltsjahr 2016 auf der Grundlage der Aufstellung laut Anlage Nr. 5/1 des Dekretes Nr. 118/2011 in geltender Fassung zu ermitteln ist und im Betrag von 336.580,54 Euro festgestellt worden ist, wobei dieser unter den Einnahmen des Haushaltsjahres 2016 entsprechend dem Betrag der zu übertragenden passiven Rückstände laut Anlage B/1, die integrierender Teil dieses Beschlusses ist, einzutragen ist;

Festgestellt, dass das Verwaltungsergebnis am 1. Jänner 2016 neu berechnet wurde und 1.544.176,31 Euro auf der Grundlage der Anlage 5/2 gemäß Dekret Nr. 118/2011 in geltender Fassung angesichts der außerordentlichen Neufestlegung der Rückstände gemäß der genannten Anlage A) dieses Beschlusses beträgt, so wie analytisch in der Anlage B/2 zu diesem Beschluss, die integrierender Bestandteil dieses Beschlusses ist, angeführt. Dieser Saldo ergibt sich aus dem Verwaltungsergebnis am 31. Dezember 2015 in Höhe von 1.480.792,09 Euro, das durch die Genehmigung der Rechnungslegung für das Finanzjahr 2015 des Regionalrates mit Beschluss Nr. 24 vom heutigen Tag festgestellt wurde und um die gestrichenen passiven Rückstände erhöht wurde, da diesen keine rechtlich zustande gekommenen und fällig gewordenen Verpflichtungen um 116.074,41 Euro entsprechen, und um die gestrichenen aktiven Rückstände gekürzt, da diesen keine rechtlich zustande gekommenen und fällig gewordenen Verpflichtungen um 52.690,19 Euro entsprechen und angesichts des neu festgestellten Betrages der passiven Rückstände entsprechend 336.580,54 Euro, die gelöscht

reimputati agli esercizi in cui sono esigibili e al netto dell'importo del fondo pluriennale vincolato determinato alla stessa data del 1° gennaio 2016 di pari importo;

Considerato che in conseguenza del riaccertamento straordinario dei residui, proposto con il presente provvedimento si rende necessario apportare le variazioni al bilancio di previsione per gli anni 2016-2018 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 21 del 10 dicembre 2015, al fine di consentire:

- a) l'iscrizione dello stanziamento del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2016;
- b) l'iscrizione degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato in spesa dell'esercizio 2016;
- c) l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare;
- d) l'aggiornamento degli importi dei residui attivi e passivi iniziali.

Il pareggio del bilancio è garantito dall'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata e le variazioni di bilancio sono analiticamente indicate nell'Allegato C, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Constatato inoltre che in relazione alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto n. 118/2011 e s.m., si prende atto che con riguardo alla gestione dell'entrata risulta che nessun residuo attivo deve essere riaccertato all'1 gennaio 2016. Riguardo invece alla gestione della spesa la Tavola C relativa alle "Risultanze del riaccertamento della spesa" contenuta nell'allegato A) al presente provvedimento, riepiloga, in sintesi, le risultanze contabili dei residui passivi da

worden sind, da sie auf die Haushaltsjahre übertragen wurden, in denen sie fällig sind, abzüglich des Betrages des zweckgebundenen Mehrjahresfonds, der zum selben Datum des 1. Jänners 2016 für den gleichen Betrag festgestellt wurde;

Festgestellt, dass es infolge der mit diesem Beschluss vorgeschlagenen Neufeststellung der Rückstände notwendig ist, Änderungen an den Haushaltsvoranschlag 2016-2018, genehmigt vom Regionalrat mit Beschluss Nr. 21 vom 10. Dezember 2015 anzubringen, vorzunehmen, zwecks:

- a) Eintragung des Ansatzes des zweckgebundenen Mehrjahresfonds bei den Einnahmen des Haushaltsjahres 2016;
- b) Eintragung der Bereitstellungen betreffend den zweckgebundenen Mehrjahresfonds, bei den Ausgaben für das Haushaltsjahr 2016;
- c) Anpassung der Einnahmen- und Ausgabenbereitstellungen (in der Kompetenz- und Kassarechnung) an die Ansätze, die neu zugeordnet werden müssen;
- d) Aktualisierung der anfänglichen aktiven und passiven Rückstände.

Der Haushaltsausgleich ist durch Eintragung des zweckgebundenen Mehrjahresfonds, gewährleistet und die Haushaltsänderungen sind analytisch in der Anlage C) angeführt, die integrierenden Teil dieses Beschlusses bildet;

Festgestellt, dass mit der Neufeststellung der Einnahmen und Ausgaben für jedes Haushaltsjahr, in denen die Verpflichtung fällig ist, und aufgrund der im angewandten Haushaltsgrundsatz über die Finanzbuchhaltung gemäß Anlage 4/2 des Dekretes Nr. 118/2011 in geltender Fassung vorgesehenen Kriterien zur Kenntnis genommen wird, hinsichtlich der Einnahmengarung kein aktiver Rückstand am 1. Jänner 2016 wieder festgestellt werden kann. Hinsichtlich der Ausgabengarung fasst die Aufstellung C) betreffend die „Ergebnisse der Neufestlegung der Ausgaben“, die in der Anlage A) dieses Beschlusses enthalten ist, zusammenfassend die Garungsergebnisse der passiven Rückstände zusammen, die am 1.

reimputare all'1 gennaio 2016 nell'importo di euro 336.580,54, che sono da reimpegnare interamente nell'esercizio 2016;

Tenuto conto infine che i residui attivi esigibili presenti nel rendiconto al 31 dicembre 2015, contengono una quota pari ad euro 11.993.978,54 relativa a crediti nei confronti di ex Consiglieri che hanno presentato ricorso contro l'applicazione della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, si ritiene di procedere all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per la determinazione del predetto fondo si è calcolata la media del rapporto tra incassi e accertamenti negli ultimi cinque esercizi antecedenti che ha portato ad una percentuale del 12,12 per cento. Applicando la predetta percentuale all'importo dei residui attivi in contenzioso si determina un accantonamento pari ad euro 1.453.670,20 per il fondo crediti di dubbia esigibilità;

Ciò premesso ad unanimità di voti legalmente espressi;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011 e s.m., così come dettagliatamente riportato nell'allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale.

2. Di determinare, nell'importo di euro 336.580,54, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente all'1 gennaio 2016 da iscrivere in entrata del bilancio di previsione 2016-2018, così come riportato nell'allegato B/1 al presente provvedimento, di cui forma parte

Jänner 2016 im Betrag von 336.580,54 Euro zugeordnet werden müssen und zur Gänze im Haushaltsjahr 2016 neu zweckzubinden sind;

Festgestellt, dass bei den einzutreibenden aktiven Rückstände laut Rechnungslegung vom 31. Dezember 2015 ein Anteil in Höhe von 11.993.978,54 die Guthaben gegenüber den ehemaligen Regionalratsabgeordneten betrifft, die Beschwerde gegen die Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 eingereicht haben, und daher eine Rückstellung eines Anteils des Verwaltungsergebnisses zum 1. Jänner 2016, das infolge der außerordentlichen Neufeststellung der Rückstände neu berechnet worden ist, in den Fonds für zweifelhafte Forderungen notwendig ist. Für die Festlegung des genannten Fonds wurde der Durchschnitt der Bewegungen von den Einhebungen und Feststellungen der letzten fünf vorhergehenden Haushaltsjahre berechnet, was einen Prozentsatz von 12,12 ausmacht. Unter Anwendung des besagten Prozentsatzes an den Betrag der strittigen aktiven Rückstände ergibt sich eine Rückstellung in Höhe von 1.453.670,20 Euro für den Fonds für zweifelhafte Forderungen;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit -

b e s c h l i e ß t

1. Aufgrund der in den Prämissen angeführten Begründungen die außerordentliche Neufeststellung der Rückstände gemäß Art. 3 Abs. 7, 8 und 9 des gesetzestr. Dekretes Nr. 118/2011 in geltender Fassung zu genehmigen, so wie dies im Detail in der Anlage A) zu diesem Beschluss, die integrierender Teil dieses Beschlusses ist, zu genehmigen.

2. Den zweckgebundenen Mehrjahresfonds im Betrag von 336.580,54 Euro für den laufenden Teil am 1. Jänner 2016 zu ermitteln, der bei den Einnahmen des Haushaltsvoranschlags 2016-2018 auszuweisen ist, so wie dies in der Anlage B/1 dieses Beschlusses, die integrierender Bestandteil

integrante e sostanziale.

3. Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 e le quote accantonate e vincolate, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data, così come riportato nell'allegato B/2 al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale.

4. Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2016 del bilancio per l'esercizio corrente all'importo risultante dal presente riaccertamento.

5. Di approvare le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) del bilancio di previsione dell'esercizio in corso e degli esercizi 2017 e 2018 come da allegato C al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale.

6. Di dare mandato al Segretario generale, che ha competenza in materia di gestione del bilancio, di procedere al reimpegno delle spese eliminate in quanto esigibili in esercizi successivi al 31 dicembre 2015, attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati per ciascuno nell'allegato A al presente provvedimento.

7. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 3, comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e s.m..

dieses Beschlusses ist, angeführt ist.

3. Das Verwaltungsergebnis am 1. Jänner 2016 und die zurückgestellten und zweckgebundenen Anteile neu zu berechnen, in Anbetracht des neu ermittelten Betrages der aktiven und passiven Rückstände und des Betrages des zum selben Zeitpunkt zweckgebundenen Mehrjahresfonds, so wie dies in der Anlage B/2 dieses Beschlusses, die integrierender Bestandteil dieses Beschlusses ist, angeführt ist.

4. Den Betrag der aktiven und passiven Rückstände am 1. Jänner 2016 des Haushalts für das laufende Finanzjahr an den Beträgen, die sich durch diese Neufeststellung ergeben, zu berichtigen.

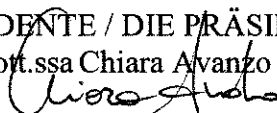
Die Änderungen an den Einnahmen- und Ausgabenbereitstellungen (auf Kompetenz- und Kassarechnung) des Haushaltsvoranschlags für das laufende Finanzjahr und für die Finanzjahre 2017 und 2018 zu genehmigen, so wie dies in der Anlage C dieses Beschlusses, die integrierender Bestandteil dieses Beschlusses ist, angeführt ist.

6. Den Generalsekretär, der für die Haushaltsgebarung zuständig ist, zu beauftragen, die gelöschten und in den auf den 31. Dezember 2015 folgenden Finanzjahren eintreibbaren Ausgaben auch durch ihre erneute Zuordnung auf die Finanzjahre, die einzeln in der Anlage A) zu diesem Beschluss angeführt sind, wieder zweckzubinden.

Diesen Beschluss dem Regionalrat im Sinne des Art. 3 Abs. 8 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 118/2011 in geltender Fassung zu übermitteln.

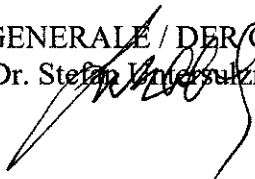
LA PRESIDENTE / DIE PRÄSIDENTIN

- dott.ssa Chiara Avanzo -



IL SEGRETARIO GENERALE / DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Jantschek -



VB/cs

L'attività di riaccertamento straordinario dei residui

Il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2015 al principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 (cd. "potenziata") del decreto n. 118/2011 e s. m. e deve essere effettuato, con riferimento al 1° gennaio 2016, in una unica soluzione, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, nel rigoroso rispetto delle modalità e della tempistica di cui al punto 9.3 dell'allegato 4/2 del decreto predetto.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7 e nell'ambito dell'autonomia contabile di cui all'articolo 67 del predetto decreto, il Consiglio regionale provvede alle operazioni di riaccertamento straordinario con deliberazione dell'Ufficio di presidenza, contestualmente all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2015.

La situazione di partenza sotto riportata è stata approvata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 202 del 20 gennaio 2016 e rappresenta l'entità dei residui attivi e passivi riportati nel rendiconto per l'esercizio 2015:

<i>Quadro riassuntivo residui accertati da riportare</i>			
	<i>Gestione residui esercizi precedenti</i>	<i>Gestione competenza esercizio 2015</i>	<i>Residui da riportare nell'esercizio 2016</i>
<i>Residui attivi</i>	<i>Euro 23.004.249,31</i>	<i>Euro 2.748.011,10</i>	<i>Euro 25.752.260,41</i>
<i>Residui passivi</i>	<i>Euro 23.311.139,31</i>	<i>Euro 5.122.376,89</i>	<i>Euro 28.433.516,20</i>

*Tavola A – Quadro riassuntivo dei residui attivi e passivi da riportare nell'esercizio 2016
(DUPCR n. 202 del 20 gennaio 2016)*

I residui attivi accertati alla chiusura dell'esercizio 2015 risultano complessivamente pari a euro 25.752.260,41. I residui passivi accertati alla chiusura dell'esercizio 2015 risultano complessivamente pari a euro 28.433.516,20.

1. La metodologia di ricognizione dei residui

L'Ufficio Ragioneria, in sede di riaccertamento straordinario ha predisposto la situazione dei residui attivi e passivi non ancora riscossi o pagati alla data del 12/05/2016, ai fini della distribuzione temporale dei residui attivi e passivi non esigibili, da reimputare alle scritture contabili degli esercizi in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata risulta esigibile. Per ciascun residuo è stato individuato l'importo da eliminare e, per i residui attivi e passivi da mantenere, costituiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili, gli importi da imputare agli esercizi successivi in cui le obbligazioni connesse vengono a scadenza.

Ogni singolo accertamento/impegno è stato oggetto di una puntuale analisi sulla fondatezza del debito/credito nonché sull'effettiva scadenza dell'obbligazione.

Non sono stati oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 che sono stati incassati e pagati (in conto residui) nel corso del 2016.

Sono state escluse le entrate e le spese per partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio della competenza finanziaria n. 16, di cui all'allegato 1 al d.lgs. 118/2011 in vigore dal 1° gennaio 2016.

2. Le risultanze del riaccertamento straordinario

Le operazioni di riaccertamento sono state circoscritte a tutti i residui attivi e passivi per i quali l'esigibilità differita dell'obbligazione giuridica connessa è stata procrastinata agli esercizi successivi del bilancio pluriennale 2016-2018.

Con riguardo alla gestione dell'entrata, la Tavola B "Risultanze del riaccertamento dell'entrata" presenta, in sintesi, le risultanze contabili dei residui attivi da reimputare all'1 gennaio 2016.

<i>Quadro riassuntivo della gestione dell'entrata</i>	
<i>Residui attivi al 31 dicembre 2015</i>	201.170,19
<i>Riaccertamento in meno (cancellazione definitiva di residui) (-)</i>	52.690,19
<i>Riscossioni conto residui (-)</i>	148.480,00
<i>Residui attivi da reimputare all' 1 gennaio 2016</i>	0,00

Tavola B – Risultanze del riaccertamento dell'entrata

I residui attivi complessivi dopo il riaccertamento e tenuto conto degli importi finora incassati ammontano ad euro 25.551.090,22.

Con riguardo alla gestione della spesa, la Tavola C "Risultanze del riaccertamento della spesa" presenta, in sintesi, le risultanze contabili dei residui passivi da reimputare all'1 gennaio 2016.

<i>Quadro riassuntivo della gestione della spesa</i>	
<i>Residui passivi al 31 dicembre 2015</i>	1.007.815,16
<i>Riaccertamento in meno (cancellazione definitiva di residui) (-)</i>	116.074,41
<i>Pagamenti conto residui (-)</i>	555.160,21
<i>Residui passivi da reimputare all' 1 gennaio 2016</i>	336.580,54

Tavola C – Risultanze del riaccertamento della spesa

I residui passivi complessivi dopo il riaccertamento e tenuto conto degli importi finora pagati ammontano ad euro 27.425.701,04.

Sulla base delle risultanze della ricognizione di cui sopra, emerge quanto segue:

dal lato dell'entrata, gli accertamenti oggetto di analisi pari a euro 201.170,19 sono stati riscossi (in conto residui) per euro 148.480,00 e cancellati per euro 52.690,19. Da ciò risulta che nessun residuo attivo deve essere reimputato all'1 gennaio 2016;

si rappresenta che le cancellazioni definitive di residui attivi riguardano il Titolo I "Entrate Extratributarie" – Categoria 3 "Proventi speciali" e si riferiscono:

- quanto a euro 1.455,00 per minori entrate nella U.P.B. 30.200 "Entrate diverse derivanti da recuperi vari"
- quanto a euro 1.487,42 per minori entrate nella U.P.B. 30.300 "Contributi a carico degli ex Consiglieri regionali"
- quanto a euro 49.747,77 per minori entrate nella U.P.B. 30.400 "Recupero fondi per svincoli dal fondo di garanzia".

Dal lato della spesa, gli impegni oggetto di analisi pari a euro 1.007.815,16 sono stati cancellati definitivamente per un importo pari a euro 116.074,41. Considerati i pagamenti (in conto residui) di euro 555.160,21, i residui passivi da reimputare all' esercizio 2016 ammontano a euro 336.580,54.

Nello specifico, sulla base della classificazione adottata nel bilancio, si rappresenta che le cancellazioni definitive di residui passivi riguardano il Titolo I – Spese correnti – alla:

Funzione obiettivo 01 *“Consiglieri ed ex Consiglieri regionali”* e si riferiscono:

- quanto a euro 11.328,74 a minori spese di rappresentanza nella *U.P.B. 10.100 “Oneri e interventi per i Consiglieri regionali e per l'Ufficio di Presidenza”*;
- quanto a euro 1.000,00 a minori spese e/o insussistenze nella *U.P.B. 10.200 “Oneri per assegni vitalizi diretti e di reversibilità”*;

Funzione obiettivo 02 *“Amministrazione generale”*

- quanto a euro 5.119,67 a minori spese e/o insussistenze nella *U.P.B. 20.300 “Gestione risorse umane”* principalmente per minori oneri di personale;
- quanto a euro 3.374,73 a minori spese nella *U.P.B. 20.400 “Personale cessato dal servizio”* relative all'integrazione del trattamento di fine rapporto;
- quanto a euro 45.503,50 a minori spese e/o insussistenze nella *U.P.B. 20.500 “Servizi generali”* per minori spese generali di funzionamento;

Funzione obiettivo 03 *“Servizi finanziari e riserve”*

- quanto a euro 49.747,77 a minori spese e/o insussistenze nella *U.P.B. 30.780 “Commissioni di gestione del patrimonio finanziario”*.

I residui passivi da reimputare all'1 gennaio 2016 per un ammontare pari a euro 336.580,54 sono di seguito elencati:

Funzione obiettivo 02 *“Amministrazione generale”*

- per oneri di personale e retribuzioni accessorie nella *U.P.B. 20.300 “Gestione risorse umane”* per euro 142.327,26;
- per oneri relativi alle spese legali nella *U.P.B. 20.500 “Servizi generali”* per euro 194.253,28.

Bericht über die außerordentliche Neufeststellung der Rückstände

Die außerordentliche Neufeststellung der Rückstände verfolgt das Ziel, den Bestand der sich am 31. Dezember 2015 ergebenden aktiven und passiven Rückstände an den allgemeinen Haushaltsgrundsatz Nr. 16 der finanziellen (sog. „potenzierten“) Kompetenzgebarung gemäß Anlage Nr. 1 des Dekretes 118/2011 in geltender Fassung anzupassen und muss mit Bezug auf den 1. Jänner 2016 in einer einzigen Lösung zusammen mit der Rechnungslegung 2015 unter Beachtung der Modalitäten und Fristen gemäß Punkt 9.3 der Anlage 4/2 des Dekretes betreffend den angewandten Haushaltsgrundsatz der Finanzbuchhaltung vorgenommen werden.

Um den Vorgaben des Art. 3 Abs. 7 Rechnung zu tragen, muss der Regionalrat im Rahmen seiner Haushaltsautonomie laut Art. 67 des genannten Dekretes, mit Präsidiumsbeschluss die außerordentliche Neufeststellung der Rückstände gemeinsam mit der Genehmigung der allgemeinen Rechnungslegung für das Finanzjahr 2015 vornehmen.

Die unten angeführte Ausgangssituation wurde mit Präsidiumsbeschluss Nr. 202 vom 20. Jänner 2016 genehmigt und spiegelt den Bestand der aktiven und passiven Rückstände wider, so wie sie in der Rechnungslegung für das Finanzjahr 2015 aufscheinen:

<i>zusammenfassende Übersicht der festgestellten zu übertragenden Rückstände</i>			
	<i>Gebahrung der Rückstände in den vergangenen Finanzjahren</i>	<i>Kompetenzgebahrung Finanzjahr 2015</i>	<i>Auf das Finanzjahr 2016 zu übertragenden Rückstände</i>
<i>Aktive Rückstände</i>	<i>Euro 23.004.249,31</i>	<i>Euro 2.748.011,10</i>	<i>Euro 25.752.260,41</i>
<i>Passive Rückstände</i>	<i>Euro 23.311.139,31</i>	<i>Euro 5.122.376,89</i>	<i>Euro 28.433.516,20</i>

Tabelle A – zusammenfassende Übersicht der auf das Finanzjahr 2016 zu übertragenden aktiven und passiven Rückstände (PDRR Nr. 202 vom 20. Jänner 2016)

Die bei Abschluss des Finanzjahres 2015 festgestellten aktiven Rückstände belaufen sich insgesamt auf 25.752.260,41 Euro, während die bei Abschluss des Finanzjahres 2015 festgestellten passiven Rückstände insgesamt 28.433.516,20 Euro betragen.

3. Vorgangsweise bei der Ermittlung der Rückstände

Das Rechnungsamt hat im Rahmen der außerordentlichen Neufeststellung der Rückstände die Situation der aktiven und passiven Rückstände erfasst, die am 12.5.2016 noch nicht eingehoben oder ausbezahlt worden waren, um die nicht eintreibbaren aktiven und passiven Rückstände zeitlich aufzuteilen, die in der Buchhaltung der Finanzjahre, in denen die rechtlich zustande gekommenen Verpflichtungen fällig werden, neu zugeordnet werden müssen. Für jeden Rückstand wurde der zu streichende Betrag ermittelt und für die aktiven und passiven Rückstände, die noch beibehalten werden und aus rechtlich zustande gekommenen und fällig gewordenen Verpflichtungen bestehen, wurden die Beträge auf die nachfolgenden Finanzjahre, in denen die Verpflichtungen fällig werden, übertragen.

Jede einzelne Feststellung/Bereitstellung wurde eingehend auf der Grundlage der Rechtmäßigkeit der Schuld/Kredit und der effektiven Fälligkeit der Verpflichtung geprüft.

Unter diese Neufeststellung fallen nicht die am 31. Dezember 2015 bestehenden aktiven und passiven Rückstände, die im Laufe des Jahres 2016 (auf Konto Rückstände) eingehoben und ausbezahlt wurden.

Auch wurden die Einnahmen und Ausgaben für Durchlaufposten und Geschäftstätigkeiten im Namen Dritter ausgeschlossen, da hier der allgemeine Haushaltsgrundsatz Nr. 16 der finanziellen Kompetenzgebung gemäß Anlage Nr. 1 des gesetzvertretenden Dekretes Nr. 118/2011, der seit 1. Jänner 2016 in Kraft ist, zur Anwendung kommt.

4. Die Ergebnisse der außerordentlichen Feststellung

Die Neufeststellung ist auf die aktiven und passiven Rückstände beschränkt worden, für welche die aufgeschobene Fälligkeit der entsprechenden, rechtlich zustande gekommenen Verpflichtungen auf die Jahre nach dem Mehrjahreshaushalt 2016-2018 verschoben wurde.

Mit Bezug auf die Einnahmegerbarung, zeigt die Tabelle B „Ergebnisse der Neufeststellung der Einnahmen“ zusammenfassend die buchhaltungstechnischen Ergebnisse der aktiven Rückstände auf, die auf den 1. Jänner 2016 zu übertragen sind.

Zusammenfassende Übersicht der Einnahmegebarung	
<i>Aktive Rückstände am 31dicembre 2015</i>	201.170,19
<i>Minus-Neufeststellung (definitive Streichung der Rückstände) (-)</i>	52.690,19
<i>Einhebung auf Konto Rückstände (-)</i>	148.480,00
<i>Aktive Rückstände, die auf den 1. Jänner 2016 zu übertragen sind</i>	0,00

Tabelle B – Ergebnisse der Neufeststellung der Einnahmen

Die aktiven Rückstände belaufen sich nach der Neufeststellung und angesichts der bisher eingehobenen Beträge auf insgesamt 25.551.090,22 Euro.

Mit Bezug auf die Ausgabegebarung zeigt die Tabelle C "Ergebnisse der Neufeststellung der Ausgaben" synthetisch die buchhaltungstechnischen Ergebnisse der passiven Rückstände auf, die auf den 1. Jänner 2016 zu übertragen sind.

Zusammenfassende Übersicht der Ausgabegebarung	
<i>passive Rückstände am 31dicembre 2015</i>	1.007.815,16
<i>Minus-Neufeststellung (definitive Streichung der Rückstände) (-)</i>	116.074,41
<i>Zahlungen auf Konto Rückstände (-)</i>	555.160,21
<i>passive Rückstände, die auf den 1. Jänner 2016 zu übertragen sind</i>	336.580,54

Tabelle C – Ergebnisse der Neufeststellung der Ausgaben

Die passiven Rückstände belaufen sich nach der Neufeststellung und angesichts der bisher ausbezahlten Beträge auf insgesamt 27.425.701,04 Euro.

Aufgrund der Ergebnisse dieser Berechnungen geht Folgendes hervor:

Auf der Ausgabenseite wurden bei den untersuchten Feststellungen in Höhe von 201.170,19 Euro (auf Konto Rückstände) 148.480,00 Euro eingehoben und 52.690,19 Euro gestrichen. Daraus geht hervor, dass kein aktiver Rückstand auf den 1. Jänner 2016 mehr übertragen werden muss.

Die definitive Streichung der aktiven Rückstände betrifft den Titel I „außersteuerliche Einnahmen“ – Kategorie 3 “Sondereinkünfte” und im Besonderen:

- 1.455,00 Euro an geringeren Einnahmen in der Haushaltsgrundeinheit 30.200 “Verschiedene Einkünfte aus verschiedenen Eintreibungen”;
- 1.487,42 Euro an geringeren Einnahmen in der Haushaltsgrundeinheit 30.300 “Beiträge zu Lasten der ehemaligen Regionalratsabgeordneten”;
- 49.747,77 Euro an geringeren Einnahmen in der Haushaltsgrundeinheit 30.400 “Wiedervereinnahmung von Beträgen, die dem Garantiefonds entnommen worden sind”.

Auf der Ausgabenseite wurde bei den untersuchten Zweckbindungen in Höhe von 1.007.815,16 Euro endgültig 116.074,41 Euro gelöscht. Angesichts der Zahlungen (auch Konto Rückstände) in Höhe von 555.160,21 Euro, belaufen sich die passiven Rückstände, die auf das Finanzjahr 2016 übertragen werden müssen, auf 336.580,54 Euro.

Im Besonderen wird auf der Grundlage der im Haushalt angewandten Klassifizierung ersichtlich, dass die definitive Streichung der passiven Rückstände den Titel I – laufende Ausgaben betreffen und zwar:

Funktion/Ziel 01 *“Regionalratsabgeordnete und ehemalige Regionalratsabgeordnete”*:

- 11.328,74 Euro an geringeren Ausgaben bei den Repräsentationsspesen in der Haushaltsgrundeinheit 10.100 *“Ausgaben und Maßnahmen für die Regionalratsabgeordneten und das Präsidium”*;
- 1.000,00 Euro an geringeren Ausgaben und/oder keine Ausgaben in der Haushaltsgrundeinheit 10.200 *“Ausgaben für die direkten und übertragbaren Leibrenten”*;

Funktion/Ziel 02 *“Laufende Ausgaben”*

- 5.119,67 Euro an geringeren Ausgaben und/oder keine Ausgaben in der Haushaltsgrundeinheit 20.300 *“Personalverwaltung”* hauptsächlich aufgrund geringerer Kosten für das Personal;
- 3.374,73 Euro an geringeren Ausgaben in der Haushaltsgrundeinheit 20.400 *“Aus dem Dienst ausgeschiedenes Personal”* betreffend die Ergänzung zur Abfertigung;
- 45.503,50 Euro an geringeren Ausgaben in der Haushaltsgrundeinheit 20.500 *“Allgemeine Dienste”* aufgrund geringerer Organisationskosten;

Funktion/Ziel 03 *“Finanzielle Dienste und Rücklagen”*

- 49.747,77 Euro an geringeren Ausgaben in der Haushaltsgrundeinheit 30.780 *“Provisionen für die Verwalter des Finanzvermögens”*.

Die passiven Rückstände, die für einen Betrag von 336.580,54 Euro auf den 1. Jänner 2016 zu übertragen sind, betreffen:

Funktion/Ziel 02 *“Laufende Ausgaben”*

- für Personalkosten und Zusatzvergütungen in der Haushaltsgrundeinheit 20.300 *“Personalverwaltung”* 142.327,26 Euro;
- für Kosten betreffend Anwaltsspesen in der Haushaltsgrundeinheit 20.500 *“Allgemeine Dienste”* 194.253,28 Euro.

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2017-2018 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

ALLA

DATA DEL 1° GENNAIO 2016 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2016 o successivi	1	336.580,54	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2016 e successivi	2		
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2016, pari a (3)=[1]+[a]-[2] se positivo, altrimenti indicare 0	3	336.580,54	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	4	336.580,54	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	5		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nei 2016, pari a (6)=[4]+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=[5]-(4) - (b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (8) = (3) -(6)+(7) .	8	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	9		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (11)=[9]+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=[10]-(9)-(c), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 (13) = (8) -(11)+(12)	13	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2018 (e di entrata del bilancio 2019 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2018	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2018 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2018	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2018, pari a (16)=[14]+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=[15]-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2018 (18) = (13) -(16)+(17)	18	-	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2016	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-
Entrate accertate reimputate al 2018	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	-

Impegni reimputati al 2016	336.580,54
Impegni reimputati al 2017	-
Impegni reimputati al 2018	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	336.580,54

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-
336.580,54	-
-	-
-	-
-	-
336.580,54	-

**ERMITTLUNG DES ZWECKGEBUNDENEN MEHRJAHRESFONDS IM HAUSHALTSVORANSCHLAG 2016-2017-2018 INFOLGE DER
AUBERORDENTLICHEN NEUFESTSETZUNG DER RÜCKSTÄNDE ZUM 1^o JÄNNER 2016 (1)**

BEI DEN EINNAHMEN DES HAUSHALTS 2016 EINZUTRAGENDER MEHRJAHRESFONDS		LAUFENDER TEIL	KAPITALKONTO
Passivrückstände, die am 1. Jänner 2016 gestrichen und im Finanzjahr 2016 oder den nachfolgenden Haushaltsjahren erneut zugordnet werden	1	336.580,54	
Ausgaben, die den formalrechtlich ausgeschrieben Wettbewerben für öffentliche Arbeiten laut Artikel 3 Absatz 7 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 163 vom 12. April 2006 entsprechen, die im Jahr 2016 oder den nachfolgenden Haushaltsjahren fällig sind, deren Zweckbindung in Ermangelung der rechtlich zustande gekommenen und fällig gewordenen Verpflichtungen gestrichen worden sind ⁽³⁾	a		
Zum 1. Jänner 2016 gestrichene Aktivrückstände und erneute Zuordnung im Finanzjahr 2016 oder den nachfolgenden Finanzjahren	2		
Zweckgebundener Mehrjahresfonds, der bei den Einnahmen des Haushalts 2016 einzutragen ist, entsprechend (3)={ 1 }+{ a }-{ 2 } sofern positiv, ansonsten 0 anführen	3	336.580,54	-

Mehrfjahresfonds der Ausgaben des Haushalts 2016 und der Einnahmen des Haushalts 2017		LAUFENDER TEIL	KAPITALKONTO
Erneut zugeordnete Ausgaben mit Zweckbindung im Finanzjahr 2016	4	336.580,54	
Ausgaben, die den formalrechtlich ausgeschrieben Wettbewerben für öffentliche Arbeiten laut Artikel 3 Absatz 7 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 163 vom 12. April 2006 entsprechen, die im Jahr 2016 oder den nachfolgenden Haushaltsjahren fällig sind, deren Zweckbindung in Ermangelung der rechtlich zustande gekommenen und fällig gewordenen Verpflichtungen gestrichen worden sind (3)	b		
Neufestgesetzte Einnahmen mit Zuordnung im Haushaltsjahr 2016	5		
Anteil des zweckgebundenen Mehrjahresfonds der Einnahmen, der 2016 verwendet worden ist, entsprechend (6)={ 4 }+{ b }-{ 5 } sofern positiv, ansonsten 0 anführen	6	-	-
{ b } sofern positiv, ansonsten 0 anführen ⁽²⁾	7	-	-
Anteil der neu zugeordneten Ausgaben, der den zweckgebundenen Mehrjahresfonds der Einnahmen und die neu festgesetzten Einnahmen übersteigt, entsprechend (4)+{b}-{5}-{3} sofern positiv		-	-
Erhöhung des zweckgebundenen Mehrjahresfonds der Ausgaben des Haushaltsvoranschlags 2016 und des Mehrjahresfonds der Einnahmen des Finanzjahres 2017 (8) = (3) -{6}+{7}.	8	-	-
		336.580,54	-

Mehrfjahresfonds der Ausgaben des Haushalts 2016 und der Einnahmen des Haushalts 2018		LAUFENDER TEIL	KAPITALKONTO
Neu zugeordnete Ausgaben mit Zweckbindung im Finanzjahr 2017	9		
Ausgaben, die den formalrechtlich ausgeschrieben Wettbewerben für öffentliche Arbeiten laut Artikel 3 Absatz 7 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 163 vom 12. April 2006 entsprechen, die im Jahr 2017 oder den nachfolgenden Haushaltsjahren fällig sind, deren Zweckbindung in Ermangelung der rechtlich zustande gekommenen und fällig gewordenen Verpflichtungen gestrichen worden ist (3)	c		
Neu festgesetzte Einnahmen mit Zuordnung zum Finanzjahr 2017	10		
Anteil des zweckgebundenen Mehrjahresfonds, der bei den Einnahmen zurückgestellt und im Jahr 2017 verwendet worden ist, entsprechend (11)={ 9 }+{ c }-{ 10 } sofern positiv, ansonsten 0 anführen	11	-	-
Überschuss der neufestgesetzten Aktivrückstände, der im zweckgebundenen Mehrjahresfonds der Ausgaben zurückgelegt wurde, im Ausmaß von nicht mehr als (7)={ 5 }-{ 4 }-{ 14 }-{ d } sofern positiv, ansonsten 0 anführen (2)	12	-	-
Anteil der neu zugeordneten Ausgaben, der den zweckgebundenen Mehrjahresfonds der Einnahmen und die neu festgesetzten Einnahmen übersteigt, entsprechend (9)+{ c }-{ 10 }-{ 11 } sofern positiv		-	-
(8) -{ 11 }+{ 12 }	13	-	-

Mehrfjahresfonds der Ausgaben des Haushalts 2018 (und der Einnahmen des Haushalts 2019 sofern dieser erstellt worden ist)		LAUFENDER TEIL	KAPITALKONTO
Neu zugeordnete Ausgaben mit Zweckbindung im Finanzjahr 2018	14		
Ausgaben, die den formalrechtlich ausgeschrieben Wettbewerben für öffentliche Arbeiten laut Artikel 3 Absatz 7 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 163 vom 12. April 2006 entsprechen, die im Jahr 2018 oder den nachfolgenden Haushaltsjahren fällig sind, deren Zweckbindung in Ermangelung der rechtlich zustande gekommenen und fällig gewordenen Verpflichtungen gestrichen worden ist (3)	d		
Neu festgesetzte Einnahmen mit Zuordnung zum Finanzjahr 2018	15		
Anteil des zweckgebundenen Mehrjahresfonds der Einnahmen, der 2018 verwendet worden ist, entsprechend (16)={ 14 }+{ d }-{ 15 }, ansonsten 0 anführen	16	-	-
Überschuss der neufestgesetzten Aktivrückstände, der im zweckgebundenen Mehrjahresfonds der Ausgaben zurückgelegt wurde, im Ausmaß von nicht mehr als (17)={ 15 }-{ 14 }-{ d } sofern positiv, ansonsten 0 anführen	17	-	-
Anteil der neu zugeordneten Ausgaben, der den zweckgebundenen Mehrjahresfonds der Einnahmen und die neu festgesetzten Einnahmen übersteigt, entsprechend (14)+{ d }-{ 15 }-{ 16 } sofern positiv		-	-
Erhöhung des zweckgebundenen Mehrjahresfonds der Ausgaben des Haushaltsvoranschlags 2018(18) = (13) -{ 16 }+{ 17 }	18	-	-

(1) Im Falle der Neufestsetzung von Aktiv- und Passivrückständen, die anderen Haushaltstitel zugeordnet sind, sind der Aufstellung neue Kolonnen hinzuzufügen. Die außerordentliche Neufestsetzung der Rückstände ist nur für Aktiv- und Passivrückstände ausgeschlossen, welche die Umlaufposten und die Operationen im Auftrag Dritter betreffen, für die nicht der Grundsatz der potenzierten Komptenzgebarung zur Anwendung kommt.

(2) Den Anteil des Überschusses der neu zugeordneten Aktivrückstände anführen, der zurückgelegt werden muss um die neu zugeordneten Passivrückstände, die den nachfolgenden Jahren zugewiesen werden, zu decken, sofern in genannten Jahren der zurückgelegte zweckgebundene Mehrjahresfonds bei den Einnahmen des Haushalts nicht ausreichend ist.

(3) Enthält auch die Ausgabenposten, die in den finanziellen Aufstellungen der Investitionsausgaben enthalten sind, und zwar in jenen Fällen, in denen unter Wahrung des angewandten Haushaltsgrundsatzes der Finanzbuchhaltung Nr. 5.4, die Errichtung des zweckgebundenen Mehrjahresfonds in Ermangelung der rechtlich zustande gekommenen und in den nachfolgenden Finanzjahren fälligen Verpflichtungen zulässig ist.

ZUSAMMENFASSUNG DER AUBERORDENTLICHEN NEUFESTSTELLUNG DER RÜCKSTÄNDE

	LAUFENDER TEIL	KAPITALKONTO
Neu festgestellte und dem Jahr 2016 erneut zugewiesene Einnahmen	-	-
Neu festgestellte und dem Jahr 2017 erneut zugewiesene Einnahmen	-	-
Neu festgestellte und dem Jahr 2018 erneut zugewiesene Einnahmen	-	-
Neu festgestellte und nachfolgenden Finanzjahren zugewiesene Einnahmen	-	-
GESAMTBETRAG DER ERNEUT ZUGEWIESENEN AKTIVRÜCKSTÄNDE	-	-

Erneute Zweckbindungen im Jahr 2016	336.580,54	-
Erneute Zweckbindungen im Jahr 2017	-	-
Erneute Zweckbindungen im Jahr 2018	-	-
Erneute Zweckbindungen in den nachfolgenden Jahren	-	-
GESAMTBETRAG DER ERNEUT ZWECKGEBUNDENEN PASSIVRÜCKSTÄNDE	336.580,54	-

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2015 (a)		1.480.792,09
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	52.690,19
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+))	116.074,41
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+))	336.580,54
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁶⁾	(+))	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	336.580,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2016 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		1.544.176,31

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015 ⁽⁴⁾	1.453.670,20
Totale parte accantonata (i)	1.453.670,20
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	90.506,11
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2016 ⁽⁵⁾	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2016 - 2018, relativo all'esercizio 2016.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

AUFSTELLUNG DES VERWALTUNGSERGEBNISSES AM TAG DER AUßERORDENTLICHEN NEUFESTSTELLUNG DER RÜCKSTÄNDE

VERWALTUNGSERGEBNIS AM 31. DEZEMBER 2015, ERMITTELT IN DER RECHNUNGSLEGUNG 2015 (a)		1.480.792,09
GESTRICHENE AKTIVRÜCKSTÄNDE, DENEN KEINE RECHTLICH ZUSTANDE GEKOMMENE VERPFLICHTUNGEN ENTSPRECHEN (b)	(-)	52.690,19
GESTRICHENE PASSIVRÜCKSTÄNDE, DENEN KEINE RECHTLICH ZUSTANDE GEKOMMENE VERPFLICHTUNGEN ENTSPRECHEN (c) ⁽¹⁾	(+)	116.074,41
GESTRICHENE AKTIVRÜCKSTÄNDE, DIE DEN HAUSHALTSJAHREN ZUGEWIESEN WURDEN, IN DENEN SIE FÄLLIG WERDEN (d)	(-)	-
GESTRICHENE PASSIVRÜCKSTÄNDE, DIE DEN HAUSHALTSJAHREN ZUGEWIESEN WURDEN, IN DENEN SIE FÄLLIG WERDEN (e)	(+)	336.580,54
ENDGÜLTIG GESTRICHENE PASSIVRÜCKSTÄNDE, WELCHE ZUR ERMITTLUNG DES ZWECKGEBUNDENEN MEHRJAHRESFONDS BEITRAGEN (f) ⁽⁶⁾	(+)	-
ZWECKGEBUNDENER MEHRJAHRESFONDS g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	336.580,54
VERWALTUNGSERGEBNIS AM 1. JÄNNER 2016 - NACH DER AUßERORDENTLICHEN NEUFESTSETZUNG DER RÜCKSTÄNDE (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		1.544.176,31

Zusammensetzung des Verwaltungsergebnisses am 1. Jänner 2016 - nach der außerordentlichen Neufestsetzung der Rückstände (g):	
zurückgelegter Teil ⁽³⁾ Fonds für zweifelhafte und schwer einzuhebende Forderungen am 31/12/2015 ⁽⁴⁾	1.453.670,20
Gesamtbetrag des zurückgelegten Teiles (i)	1.453.670,20
Gebundener Teil Von Gesetzen und Haushaltsgrundsätzen herrührende Bindungen Von Zuwendungen herrührende Bindungen Von der Aufnahme von Darlehen herrührende Bindungen Von der Körperschaft auferlegte Bindungen Andere anzuführende Bindungen	
Gesamtbetrag des gebundenen Teils (l)	
Gesamtbetrag des für Investitionen bestimmten Teils (m)	
Gesamtbetrag des verfügbaren Teils (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	90.506,11
Falls (n) negativ ist, wird dieser Betrag bei den Ausgaben des Haushaltsvoranschlags 2016 ⁽⁵⁾ eingetragen	

1) Enthält nicht die definitiv gestrichenen Passivrückstände, denen im Sinne des Artikels 53 Absatz 2 des genannten gesetzvertretenden Dekrets Nr. 163/2006 eingeleitete Zuteilungsverfahren entsprechen, für welche der zweckgebundene Mehrjahresfonds eingerichtet worden ist.

2) Entspricht der Summe des laufenden Teils des zweckgebundenen Mehrjahresfonds und des Mehrjahresfonds auf Kapitalkonto, bestimmt laut dem den zweckgebundenen Mehrjahresfonds betreffenden Anhang (Zeile Nr. 3). Dieser Betrag wird im Haushaltsvoranschlag 2016 - 2018, bezogen auf das Jahr 2016 bei den Einnahmen verbucht.

3) Enthält nicht den zweckgebundenen Mehrjahresfonds.

4) Den Betrag des Fonds zweifelhafter und schwer einziehbarer Forderungen anführen, der nach der außerordentlichen Neufestsetzung der Rückstände im Sinne des Art. 14 des DPMR vom 28. Dezember 2011 und des angewandten Haushaltsgrundsatzes der Finanzbuchhaltung ermittelt worden ist.

5) Im Falle eines negativen Ergebnisses tragen die Regionen auf der Passivseite des Haushaltsvoranschlags 2016 den Betrag laut Buchstabe n) abzüglich der ermächtigten und noch nicht eingegangenen Verschuldung ein.

Variazioni del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018

Dall'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi e dalla creazione del Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti, da riportare in entrata del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018 e nello specifico nell'esercizio 2016, discende necessariamente la variazione del medesimo bilancio, con le modifiche di seguito elencate.

I residui attivi approvati in via presunta con l'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018 nell'importo di euro 25.050.000,00 sono rideterminati nell'importo di euro 25.551.090,22.

I residui passivi approvati in via presunta con l'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018 nell'importo di euro 26.000.000,00 sono rideterminati nell'importo di euro 27.425.701,54.

Le entrate complessive determinate in sede di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018 in euro 32.715.000,00 sono aumentate per l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti pari ad euro 336.580,54 e sono rideterminate in euro 33.051.580,54.

Le spese complessive determinate in sede di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018 in euro 32.715.000,00 sono aumentate per la prevista reimputazione dell'importo di euro 336.580,54 ai corrispondenti capitoli dell'esercizio 2016 e sono rideterminate in euro 33.051.580,54.

Una quota dell'avanzo di amministrazione calcolato al 31 dicembre 2015 nell'importo di euro 1.480.792,09 e rideterminato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi, nell'importo di euro 1.544.176,31, viene accantonato a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo quantificato in euro 1.453.670,20.

Änderungen am Haushaltsvoranschlag für die Finanzjahre 2016-2017-2018

Infolge der Neufestlegung der aktiven und passiven Rückstände und Schaffung des zweckgebundenen Mehrjahresfonds für die laufenden Ausgaben, der bei den Einnahmen im Haushaltsvoranschlag für die Finanzjahre 2016-2017-2018 und zusätzlich für das Finanzjahr 2016 zu übertragen ist, ergibt sich die Notwendigkeit, einige Änderungen am Haushalt vorzunehmen, die hier nachstehend angeführt werden:

Die aktiven Rückstände, die mit der Genehmigung des Haushaltsvoranschlages für die Jahre 2016-2017-2018 in Höhe von voraussichtlich 25.050.000,00 Euro genehmigt wurden, werden im Betrag von 25.551.090,22 Euro neu festgestellt. .

Die passiven Rückstände, die mit der Genehmigung des Haushaltsvoranschlages für die Jahre 2016-2017-2018 in Höhe von voraussichtlich 26.000.000,00 Euro genehmigt wurden, werden im Betrag von 27.425.701,54 neu festgestellt..

Die Gesamtausgaben, die mit der Genehmigung des Haushaltsvoranschlages für die Jahre 2016-2017-2018 in Höhe von 32.715.000,00 genehmigt wurden, werden infolge der Errichtung des zweckgebundenen Mehrjahresfonds für laufende Ausgaben um 336.580,54 Euro erhöht und werden im Betrag von 33.051.580,54 neu festgestellt.

Die Gesamtausgaben, die mit der Genehmigung des Haushaltsvoranschlages für die Jahre 2016-2017-2018 in Höhe von 32.715.000,00 genehmigt wurden, werden infolge der Übertragung des Betrages in Höhe von 336.580,54 Euro auf die entsprechenden Kapitel des Finanzjahres 2016 übertragen und werden im Betrag von 33.051.580,54 neu festgestellt.

Ein Teil des auf den 31. Dezember 2015 berechneten Verwaltungsüberschusses in Höhe von 1.480.792,09 Euro, der sich infolge der Neufeststellung der aktiven und passiven Rückstände auf 1.544.176,31 Euro beläuft, fließt für einen Betrag von 1.453.670,20 Euro in den Fonds für zweifelhafte Forderungen ein.